AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Scheda di Valutazione – DOTTORATO DI RICERCA

Dottorato di Ricerca
ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE

AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Sommario

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca.....3
D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi ...8
D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività.....13

Considerare anche le Note presenti nella pagina web "Linee Guida e Strumenti di supporto

AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.
D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.
D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.
D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.
D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.
D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.PHD.1.1 Il dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione (AAP) è stato istituito nel 2013 (XXIX ciclo), come esito di processi di accorpamento e di progressiva ridefinizione di precedenti corsi di dottorato, dapprima monodisciplinari e poi legati ad ambiti disciplinari più ampi.

L'attuale configurazione del Corso, articolata in tre curricula, tende a coprire gli ambiti e le competenze di altrettanti macrosettori presenti nel Dipartimento di Architettura e rispecchia una organizzazione del Collegio finalizzata sia al dialogo transdisciplinare che ai necessari approfondimenti di settore.

Sia il progetto formativo che l'offerta didattica hanno subito nel tempo un continuo aggiornamento. Rispetto alle attività di ricerca, la costante evoluzione dei temi in linea con le più attuali traiettorie di sviluppo territoriale, sia nella dimensione regionale che in quella nazionale e internazionale, si riflette nella definizione stessa dei temi di ricerca dei dottorandi orientati dai tutor, membri del collegio, chiamati essi stessi a svolgere progetti al passo con le principali sfide emergenti.
Alla luce della recente estensione ai Corsi di Dottorato dei requisiti di accreditamento secondo il modello di accreditamento periodico AVA 3, il Corso di Dottorato di Ricerca in AAP, anche con il supporto della Scuola di Dottorato di Ateneo, definirà le modalità per le consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) sul progetto formativo e di ricerca del Corso e sui profili culturali e professionali in uscita che tale percorso forma. Negli anni, il Corso ha comunque attivato un proficuo confronto con importanti stakeholder nell'ambito di accordi relativi alle borse di ricerca.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca in Architettura, Arti e Pianificazione ha definito formalmente il "Documento di Progettazione", approvato da Collegio il 23.05.2023. All'interno del Documento sono individuati motivazioni, potenzialità, articolazione e obiettivi (specifici e trasversali) del percorso formativo.
Il "Documento di Progettazione" è rintracciabile al link: https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/.content/documenti/Documento-di-Progettazione-del-Corso-in-AAP_2023.pdf

I fondi di funzionamento destinati al Corso sono utilizzati per supportare le attività didattiche e per gli inviti dei relatori ospiti, per missioni dei docenti del Collegio ove dedicate ad iniziative legate alle ricerche dottorali, nonché per altre attività del Corso.

D.PHD.1.3 La selezione dei dottorandi si svolge attraverso la valutazione del progetto di ricerca, dei titoli e di un colloquio. Ciascun candidato ha l'obbligo di indicare nella compilazione della domanda online, uno o più curricula, secondo l'ordine di priorità a cui è interessato.

AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Come previsto da Regolamento, i dottorandi devono ottenere 60 CFU all'anno a seguito di frequenza delle attività didattiche e allo sviluppo della propria ricerca individuale.

Le attività di formazione dei dottorandi includono:

1. attività formative (corsi, seminari ed eventi) programmate specificamente per il Corso di Dottorato, organizzate attraverso un calendario che prevede la partecipazione dei docenti componenti del Collegio, ma anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti sia dal mondo accademico che da Enti di ricerca, aziende, o istituzioni culturali e sociali;

2. attività di ricerca individuale, finalizzata alla stesura della tesi di dottorato con il supporto di tutor e co-tutor e che includono un periodo obbligatorio di ricerca all'estero presso un'Istituzione di Ricerca autorevole concordata con il Collegio in congruenza con gli obiettivi del progetto di ricerca da un minimo di 3 mesi fino al limite massimo previsto dai Regolamenti vigenti. Il Collegio di dottorato incoraggia le co-tutele da parte di docenti afferenti ad Università italiane e straniere e a SSD diversi da quello del tutor;

3. altre attività formative mirate al perfezionamento linguistico (Corsi erogati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA)), alla valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca (con la collaborazione del direttore della Biblioteca del Dipartimento di Architettura), al corretto uso della strumentazione dei laboratori del DARCH (su richiesta), nonché approfondimenti didattici transdisciplinari svolti in Ateneo;

4. i dottorandi concorrono al raggiungimento dei 60 CFU annuali anche attraverso attività quali partecipazione a Summer school o Stage presso Università o strutture di ricerca nazionali o internazionali, partecipazione a convegni su temi pertinenti i curricula del Dottorato, attività redazionale di una Rivista Scientifica, submission certificata di uno o più paper a riviste scientifiche, pubblicazione di articoli su Atti di Convegno o Saggi in volumi, organizzazione di seminari o convegni all'interno della attività didattica del Dottorato, secondo quanto definito dalle apposite tabelle di accreditamento delle attività pubblicate sul sito: https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/attivitaformative.html

Le attività formative programmate sono, per il primo anno, organizzate secondo un percorso didattico trasversale rivolto ai dottorandi dei differenti curricula, con particolare attenzione ai prerequisiti metodologici, alle strategie di ricerca, all'uso delle fonti primarie e secondarie, alla costruzione degli interrogativi di ricerca, e, per il secondo e terzo anno, differenziate secondo percorsi didattici articolati in funzione degli obiettivi formativi dei profili culturali e professionali specifici dei tre curricula.

L'uso prevalente di un percorso didattico tradizionale ma consolidato, articolato in lezioni frontali, svolte da esperti esterni e da docenti del collegio, e in conseguenti dibattiti, è correlato a iniziative di carattere più sperimentale, coinvolgendo direttamente i dottorandi nei processi di ricerca e di costruzione del racconto. L'esposizione delle fasi di avanzamento o la definizione di "giornate di studio tematiche", a cura degli stessi dottorandi, è finalizzata anche alla verifica di approcci metodologici diversi o innovativi, utili all'intera comunità scientifica, composta da docenti e da allievi.

D.PHD.1.4 Rispetto alla presenza di elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà è possibile citare innanzitutto, la natura transdisciplinare del percorso formativo stesso che attinge a saperi e aree scientifiche complementari, ai fini dell'acquisizione di conoscenze critiche e metodologie di analisi e di intervento integrato e sostenibile sul patrimonio, le città e i territori: nel XXXIX Ciclo, il Collegio dei docenti è composto da 61 docenti italiani e 8 docenti stranieri, afferenti a numerosi differenti SSD (ICAR/10, ICAR/12, ICAR/13, ICAR/14, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/20, ICAR/21, ICAR/22, M-GGR/01).

Nel primo anno di formazione, in particolare, emergono chiaramente attività didattiche sovra-disciplinari che esaltano i prerequisiti comuni e forniscono nozioni e strumenti di base su metodologia, etica e principi della ricerca, attraverso un percorso didattico trasversale rivolto ai dottorandi dei differenti curricula.

AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

I dottorandi, inoltre, sono invitati a elaborare relazioni trasversali tra le discipline nell'ambito del loro progetto di ricerca, essendo proprio in tale ottica incoraggiate dal Collegio di dottorato co-tutele da parte di docenti afferenti a SSD diversi da quello del tutor.

D.PHD.1.5 Il sito web del Corso di Dottorato di Ricerca in AAP ha pagine web in italiano ed in inglese dedicate ai curricula del collegio, all'organizzazione del corso e ai servizi a disposizione dei dottorandi (https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/). Le attività didattiche e seminariali sono anche divulgate attraverso i canali social del Dipartimento di Architettura (Instagram e Facebook).

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca in AAP persegue fin dalla sua istituzione obiettivi di internazionalizzazione attraverso diverse iniziative e strategie che coinvolgono sia i dottorandi che i docenti del Collegio. Proprio in virtù di tali strategie, e in particolare con l'inserimento nel Collegio di docenti stranieri e l'attivazione di accordi di collaborazione con Università estere, dal XXXIV al XXXVII ciclo ha ottenuto l'accreditamento annuale come Dottorato Internazionale.

I dottorandi svolgono abitualmente un periodo di ricerca all'estero, della durata minima di tre mesi, ma frequentemente anche per un numero maggiore di mesi, potendo usufruire anche di borse Erasmus dedicate e avvalendosi, inoltre, degli accordi di collaborazione, nonché delle numerose relazioni di cooperazione internazionale attivate dai docenti del Collegio.

Attraverso il Bando CoRI di ateneo, finalizzato all'attivazione di collaborazioni internazionali, i singoli docenti e l'intero corso di Dottorato, infatti, hanno avviato e mantengono da anni relazioni di cooperazione internazionale con numerose università estere. Tali collaborazioni hanno consentito anche di arricchire l'offerta didattica con l'erogazione di numerose lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri.

A partire dal XXXIV ciclo il dottorato conta, inoltre, sulla partecipazione al Collegio di dottorato di docenti provenienti da università estere; per il XXXIX ciclo sono presenti docenti delle seguenti istituzioni: Universitat de Alicante (Spagna), Universidad Politécnica de Cartagena (Spagna), Universidad De Zaragoza (Spagna), Universidad Politecnica De Madrid (Spagna), Liebniz Universitat Hannover (Germania).

Inoltre, il dottorato presenta tesi in co-tutela, con prestigiose università europee (es. Lisbona, Madrid, Aarhus, Berlino, Bucarest, Valencia, ecc.) ed extraeuropee. In particolare, nel corso del XXXVII ciclo è stata attivata una co-tutela incoming con un'università extraeuropea, The Arab Academy for Science and Technology and Maritime Transport di Alessandria d'Egitto, mentre nel corso del XXXVIII ciclo è stata attivata una co tutela incoming con l'Université de Neuchâtel sita in Svizzera e una con l'Università di Córdoba.

Infine, dall'anno dell'istituzione del Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione (XXIX ciclo), la strategia è stata quella di riservare una percentuale delle borse a candidati laureati all'estero, con l'obiettivo di ampliare gli input, sia a livello della docenza sia a livello dei dottorandi, in modo da offrire allo stesso dottorato, punti di vista provenienti da culture differenti. Dal XXXIV ciclo, anche in seguito a politiche di Ateneo, i posti riservati a laureati all'estero sono diminuiti, riducendosi a un solo posto.

Il Corso di Dottorato, inoltre, intende incrementare le collaborazioni con Università partner anche ai fini del rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

Fonti documentali indicate dal corso di dottorato per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Documento di progettazione del Corso di Dottorato in ARCHITETTURA ARTI E PIANIFICAZIONE (D001) - Approvato dal Collegio dei Docenti del 23.05.2023

  Breve Descrizione: Documento di Progettazione del corso di dottorato di ricerca redatto sulla base dei punti di attenzione proposti dalle Linee Guida AVA 3.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Par. 1

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/.content/documenti/Documento-di-Progettazione-del-Corso-in-AAP_2023.pdf

Documenti a supporto:

AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

- Titolo: Estratto verbale Collegio dei Docenti del 23.05.2023

  Breve Descrizione: Estratto verbale Collegio dei Docenti del 23.05.2023 relativo all'approvazione del "Documento di progettazione".

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/.content/documenti/EstrattoDocProgQuestionari_Verbale-23_05_2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:

- Sito web
- Scheda di autovalutazione

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- Interviste con Coordinatore, docenti referenti Commissione AQ, rappresentanti dottorandi ed, inoltre, con il Direttore del Dipartimento e il personale TAB

Valutazione della commissione

Il progetto formativo del Dottorato di Ricerca in Architettura, Arti e Pianificazione propone un programma centrato sull'esigenza di formare studiosi e professionisti di alto profilo in grado di gestire processi cognitivi e strumenti operativi relativi alla conservazione, valorizzazione, trasformazione e gestione del patrimonio artistico-architettonico, della città e del territorio. La natura interdisciplinare del percorso formativo attinge a saperi e aree scientifiche complementari tra loro; a fronte di un primo anno comune di formazione, il percorso formativo e di ricerca è articolato su tre curriculum. Nella progettazione, i contatti con stakeholders, esistenti nel tempo anche ai fini dell'adozione di accordi per la garanzia di borse di dottorato, sono in evoluzione anche ai fini di una standardizzazione procedurale corrispondente al modello AVA3 (D.PHD.1.1). Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca in Architettura, Arti e Pianificazione ha definito formalmente il "Documento di Progettazione", approvato dal Collegio il 23.05.2023. All'interno del Documento, reso pubblico e accessibile, sono individuati motivazioni, potenzialità, articolazione e obiettivi (specifici e trasversali) del percorso formativo. Gli studenti decidono il curriculum da seguire in ragione di un'attività di approfondimento e di orientamento svolta nella formazione trasversale del primo anno (D.PHD.1.2). La selezione dei dottorandi e l'offerta formativa è coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita ed appare di buon livello e ampiamente articolata (D.PHD.1.3). Il progetto formativo, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca, è strutturato in modo da possedere elementi di interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, caratterizzazione correlata alla declinazione in tre diversi curriculum (D.PHD.1.4). Le informazioni del Corso di Dottorato di Ricerca sono pubblicate nella pertinente pagina web del sito Unipa e sono presenti in lingua italiana e in lingua inglese: in particolare, nel sito web del Corso di Dottorato di Ricerca, le informazioni in italiano ed in inglese sono dedicate ai curricula del collegio, all'organizzazione del corso e ai servizi a disposizione dei dottorandi (https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/). Le attività didattiche e seminariali sono anche divulgate attraverso i canali social del Dipartimento di Architettura (Instagram e Facebook). (D.PHD.1.5). Il Dottorato persegue fin dalla sua istituzione obiettivi di internazionalizzazione attraverso diverse iniziative e strategie (docenti stranieri nel collegio, partecipazione bando CORI, tesi in co-tutela..)che coinvolgono sia i dottorandi che i docenti del Collegio. Gli studenti sono motivati a svolgere periodi di soggiorno e studio all'estero (D.PHD.1.6).

Punti di forza:

- Attività costantemente dialogica del Collegio con i Dottorandi
- La dimensione transdisciplinare e multidisciplinare del percorso formativo

Aree di miglioramento:

- Implementazione dialogo con gli stakeholder e pubblicazione dei verbali degli incontri
- Implementazione del dialogo con gli studenti Unipa delle lauree magistrali come platea di riferimento
- Implementazione delle strategie di internazionalizzazione nella selezione - anche con borse dedicate - dei laureati stranieri

AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Fascia di valutazione finale:

Soddisfacente

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

… … … … … … … … …

… … … … … … … … …

Note della Commissione

……..

AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici…) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.
D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.
D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.
D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.
D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.
D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.PHD.2.1 Il dottorando ha l'obbligo di svolgere un'attività formativa di almeno 60 crediti formativi per ogni anno a seguito di frequenza delle attività didattiche predisposte per la propria annualità, allo sviluppo della ricerca individuale finalizzata alla stesura della Tesi di Dottorato, per un numero di ore crescente dal I al III anno di corso, nonché anche attraverso ulteriori attività, secondo quanto definito dalle apposite tabelle di accreditamento pubblicate alla pagina: https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/attivitaformative.html

L'offerta formativa rivolta ai dottorandi è organizzata secondo un calendario unitario, per monitorarne l'intensità evitando sovrapposizioni e per verificare il bilanciamento nell'offerta specialistica relativa ai curricula e tra questa e le tematiche trasversali.
L'offerta didattica annuale è approvata entro le prime settimane dall'avvio di un nuovo Ciclo dal Collegio dei Docenti e successivamente approvata dal Consiglio di Dipartimento.

L'offerta formativa 2023/2024 è stata approvata dal Collegio dei Docenti del 26/10/2023 e in Consiglio di Dipartimento il 29/11/2023.
I calendari dei seminari, il verbale del Collegio dei Docenti e la Delibera di approvazione del Consiglio di Dipartimento sono accessibili alla pagina: https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/attivitaformative.html

L'attività didattica del corso di Dottorato offre al primo anno un percorso trasversale di orientamento metodologico rivolto ai dottorandi dei differenti curricula e articolato in moduli suddivisi in una parte teorica e una parte applicativa. Negli anni successivi prevalgono seminari specialistici, sia focalizzati su temi di singoli curricula sia di interesse trasversale.

PRIMO ANNO
Al primo anno è offerto un percorso didattico trasversale rivolto ai dottorandi dei differenti curricula, attraverso un ciclo di seminari a cura di docenti del collegio. Si elencano i seguenti moduli: Ruolo del dottorando: pratiche e attività; Dilemmi etici della ricerca accademica; Temi trasversali nella ricerca scientifica e nella vita accademica: Dalla green economy alla blu economy. Green Public Procurement, Certificazioni Ambientali e Biomimesi; Le strategie di ricerca e casi di studio; Metodologie di ricerca; La ricerca bibliografica; Strumenti informatici per la gestione bibliografica;

Strumenti per la conoscenza: rilievo e rappresentazione; Internazionalizzazione; Le Società scientifiche e i convegni; Valorizzare la ricerca: pubblicare in riviste internazionali.

SECONDO E TERZO ANNO
Per il secondo e terzo anno sono previsti seminari tematici, suddivisi per curriculum, che contribuiscano a rafforzare il percorso di ricerca dei dottorandi.
Ogni anno, due docenti per ciascun indirizzo individuano un tema prevalente basato sulle esigenze di ricerca dei dottorandi, predispongono e progettano l'attività didattica di ogni ciclo coinvolgendo per quanto possibile docenti di chiara fama nazionale e internazionale.

A partire dal XXXVIII ciclo i seminari rivolti al secondo e terzo anno sono articolati come segue:

RAPPRESENTAZIONE, RESTAURO, STORIA: STUDI SUL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
Il programma offre una formazione specialistica avanzata nel settore del disegno e della rappresentazione dell'architettura, della conservazione dei beni architettonici, della storia dell'architettura.
II anno - Il patrimonio architettonico e urbano tra conoscenza e rappresentazione 1 (40 ore);
III anno - Il patrimonio architettonico e urbano tra conoscenza e rappresentazione 2 (20 ore).

STUDI URBANI E PIANIFICAZIONE
Il programma offre una formazione avanzata nel campo degli urban studies nella costruzione dei quadri analitico-interpretativi per la comprensione dei fenomeni di trasformazione dell'urbano, attraverso lo studio di teorie, politiche e pratiche, inclusi gli strumenti di pianificazione.
II anno - La ricerca applicata per gli studi urbani e la pianificazione (35 ore);
III anno - Gli strumenti per accompagnare la transizione ecologica nei territori (25 ore).

PROGETTAZIONE SOSTENIBILE DELL'ARCHITETTURA E DESIGN: APPROCCIO HUMAN-CENTERED
Il programma ha come obiettivo la formazione di ricercatori nel campo della Progettazione sostenibile dell'Architettura e del Design, orientandoli nei processi conoscitivi, trasformativi/conservativi e gestionali dell'ambiente costruito, degli artefatti e dei prodotti comunicativi. L'approccio human centered, focalizzato su comportamenti ed esigenze, definisce soluzioni progettuali che garantiscono prestazioni coerenti con richieste oggettive.
II anno -Teoria e metodologia della progettazione sostenibile (40 ore);
III anno - Approfondimenti ai fini della stesura della tesi (20 ore).

Inoltre, per il XXXVII Ciclo è ancora attivo il Curriculum in Progettazione architettonica. Le attività didattiche dedicate a questo indirizzo sono integrate nelle attività offerte agli altri indirizzi.

La valutazione del dottorando avviene in maniera continuativa attraverso la supervisione di tutor e co-tutor e da parte del Collegio ristretto di curriculum attraverso verifiche intermedie e quelle effettuate in occasione del passaggio d'anno e dell'ammissione agli esami finali sulla base delle attività formative svolte e sugli esiti della ricerca individuale, testimoniate da timesheet mensili.
I criteri di valutazione dell'attività di ricerca individuale includono un giudizio sul rigore metodologico e sulla struttura generale del lavoro di ricerca (obiettivi, fonti, riferimenti bibliografici), sulla significatività dei casi di studio e sul livello di approfondimento, in merito alla rilevanza scientifica e all'originalità del lavoro di ricerca.

D.PHD.2.2 Il programma di Dottorato incoraggia l'inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica e la loro partecipazione ad attività di formazione e ricerca nazionali e internazionali.
La gestione editoriale della rivista InFolio è un'occasione preziosa che prevede il coinvolgimento attivo dei dottorandi, il loro confronto e stimola la produzione di articoli a loro riconducibili (https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/infolio/).
I dottorandi, inoltre, sono incoraggiati dal Collegio a partecipare a convegni e call di riviste nazionali e internazionali anche in maniera autonoma. Ad esempio, ai fini del riconoscimento dei CFU annuali, dal XXXVI Ciclo per gli studenti di secondo e terzo anno è considerata obbligatoria la submission certificata almeno di un paper a riviste scientifiche o di classe A che attuino un sistema di valutazione peer review.

AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.PHD.2.3 I consolidati rapporti di collaborazione scientifica dei docenti del Collegio con diverse istituzioni di ricerca internazionali rappresentano un'occasione per inserire i dottorandi all'interno di circuiti internazionali. Durante il triennio, tra il secondo e terzo anno, ogni dottorando deve progettare almeno un seminario specialistico, con la partecipazione di uno o più esperti esterni al collegio, invitati ad hoc. L'attività è svolta in coordinamento con i docenti responsabili annuali dell'offerta formativa. In queste giornate di studi programmate si richiede la partecipazione attiva degli altri dottorandi.

I dottorandi sono inoltre fortemente incoraggiati a partecipare, anche in qualità di relatori a convegni e congressi nazionali e internazionali e a proporre propri articoli per la pubblicazione su riviste scientifiche. Inoltre, il corso stimola il coinvolgimento attivo dei dottorandi nella gestione editoriale della rivista InFolio.

Le iniziative di Ateneo, svolte con l'ausilio e la governance della Scuola di Dottorato di recente istituzione, prefigurano ulteriori possibilità di scambio e collaborazione con altri settori disciplinari, utili a verificare metodologie, approcci, forme di trasmissione della conoscenza.

D.PHD.2.4 I dottorandi hanno a disposizione le risorse previste dal DM 226 (10% dell'importo della borsa) per le attività di ricerca e hanno accesso alle facilities (laboratori, biblioteche, strumentazioni) della sede amministrativa nonché a quelle presso la sede del tutor e del/dei co-tutor. In riferimento alle strutture operative e scientifiche, i dottorandi hanno a disposizione 5 aule riservate (3 Ed.14, 2 Ed.8) dotate di attrezzature informatiche comuni (stampanti, schermi, etc.). A tali dotazioni si aggiungono le attrezzature dei laboratori del DARCH.

I dottorandi possono inoltre accedere al patrimonio librario della Biblioteca del Dipartimento di Architettura che copre ampiamente le tematiche del corso: patrimonio documentario cartaceo totale 96.914 unità, di cui 82.786 monografie e 12.586 annate di periodici e 1.542 "altro materiale cartaceo" (carte geografiche, mappe etc.); abbonamenti a riviste: il totale di titoli di riviste possedute è di 1.073. Il numero complessivo annate è di 12.586; n. abbonamenti periodici cartacei: 63 (di cui 6 anche online); n. abbonamenti periodici online: 6 (di cui 5 anche cartacei); Tesi di laurea: 11.411; Audiovisivi, DVD, CD ROM etc.: 327.

Infine, il DARCH offre ai dottorandi anche la dotazione documentale delle collezioni scientifiche che contengono materiali provenienti da archivi privati di ingegneri e architetti dal XVIII al XX secolo.

D.PHD.2.5 Previo nulla osta del Collegio dei Docenti, il dottorando può svolgere attività di tutorato degli studenti nei corsi di laurea e laurea magistrale, nonché attività di didattica integrativa, entro il limite di 40 ore per ogni anno accademico. L'attività didattica integrativa non concorre all'ottenimento di CFU. Il Collegio dei Docenti del Dottorato, nel rispetto di tali limiti, esprime parere favorevole, ma a condizione che l'impegno didattico assunto dai dottorandi non costituisca un ostacolo al regolare svolgimento dell'attività di ricerca, di frequenza dei Seminari predisposti dal Collegio e di tutte le altre attività complementari.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione prevede l'obbligo di trascorrere cumulativamente almeno tre mesi presso una o più sedi estere. Tale periodo può essere esteso fino al limite massimo previsto dal Regolamento vigente.

D.PHD.2.7 Il coinvolgimento attivo dei dottorandi nella gestione editoriale della rivista InFolio è un'occasione preziosa che funge tra l'altro da stimolo alla produzione di articoli direttamente riconducibile ai dottorandi.

I dottorandi, inoltre, sono incoraggiati dal Collegio a partecipare a convegni e call di riviste nazionali e internazionali anche in maniera autonoma. Come già ricordato, ad esempio, ai fini del riconoscimento dei CFU annuali, dal XXXVI Ciclo per gli studenti di secondo e terzo anno è considerata obbligatoria la submission certificata almeno di un paper a riviste scientifiche o di classe A che attuino un sistema di valutazione peer review.

Ai dottorandi viene garantita la possibilità di pubblicare e divulgare i propri risultati anche attraverso la partecipazione a convegni, ferma restando l'applicazione del "Regolamento in materia di brevetti" vigente in Ateneo in caso di risultati oggetto di protezione.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Documenti chiave:

- Titolo: Documento di progettazione del Corso di Dottorato in ARCHITETTURA ARTI E PIANIFICAZIONE (D001) - Approvato dal Collegio dei Docenti del 23.05.2023

  Breve Descrizione: Documento di Progettazione del corso di dottorato di ricerca redatto sulla base dei punti di attenzione proposti dalle Linee Guida AVA 3.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Par. 2

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/.content/documenti/Documento-di-Progettazione-del-Corso-in-AAP_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Calendario attività didattiche 2023-2024

  Breve Descrizione: Calendario attività didattiche 2023-2024 - novembre 2023-marzo 2024

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): I calendari delle attività didattiche sono pubblicati sulla pagina del sito dedicata alla voce “Calendario attività didattiche 2023-2024”.

  Upload / Link alla pagina: https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/attivitaformative.html

Documenti a supporto:

- Titolo: Delibera (Darch) di approvazione offerta didattica 2023-2024 - 29.11.2023

  Breve Descrizione: Delibera (Darch) di approvazione offerta didattica 2023-2024 - 29.11.2023 e allegati.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

  Upload / Link del documento: link delibera; link allegato 1; link allegato 2; link allegato 3; link allegato 4; link allegato 5; link allegato 6.

Fonti documentali individuate dalla commissione per l’esame a distanza:

- Sito del Dottorato
- Documento di Progettazione (23.5.2023)
- Verbali Collegio dei docenti
- Documenti calendario attività formative

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- Interviste con Coordinatore, docenti referenti Commissione AQ, rappresentanti dottorandi ed, inoltre, con il Direttore del Dipartimento e il personale TAB

Valutazione della commissione

Il Corso di Dottorato prevede una offerta formativa ricca di corsi e seminari approvata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Dipartimento (D.PHD.2.1); viene stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica con la loro valorizzazione su più dimensioni di attività scientifica (D.PHD.2.2); valorizza, con guida e sostegno adeguati, l’autonomia nella progettazione e realizzazione di esperienze e attività scientifiche internazionali e nella responsabile realizzazione di seminari specialistici (D.PHD.2.3); ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca presso la sede amministrativa del dottorato e dei tutor e co-tutor (D.PHD.2.4). Previo nulla osta del Collegio dei Docenti, il dottorando può svolgere attività di tutorato degli studenti nei corsi di laurea e laurea magistrale, nonché attività di didattica integrativa, entro il

limite di 40 ore per ogni anno accademico. L'attività didattica integrativa non concorre all'ottenimento di CFU (D.PHD.2.5). Il Corso di Dottorato prevede l'obbligo di trascorrere cumulativamente almeno tre mesi presso una o più sedi estere. Tale periodo può essere esteso fino al limite massimo previsto dal Regolamento vigente (D.PHD.2.6). È stimolata e orientata anche la pubblicazione di prodotti scientifici dei dottorandi e la partecipazione alla gestione della rivista INFOLIO (D.PHD.2.7).

Punti di forza:

- Offerta formativa articolata e transdisciplinare (D.PHD.2.1)
- Valorizzazione dell'autonomia dei dottorandi nella progettazione e realizzazione di esperienze e attività scientifiche anche internazionali e nella responsabile realizzazione di seminari specialistici (D.PHD.2.3)
- Disponibilità di strutture e risorse(D.PHD.2.4)
-

Aree di miglioramento:

- Implementare la dimensione di internazionalizzazione delle attività formative, oltre il periodo minimo di esperienza all'estero (D.PHD.2.6).

Fascia di valutazione finale:

Pienamente soddisfacente

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

Buone prassi: La promozione di co-tutele (D.PHD.2.6).

… … … … … … … …

Note della Commissione

……..

AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.
D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.
D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.PHD.3.1 Alla luce della recente estensione ai Corsi di Dottorato dei requisiti di accreditamento secondo il modello di accreditamento periodico AVA 3, il Corso di Dottorato di Ricerca in Architettura, Arti e Pianificazione (AAP) attraverso il "Documento di progettazione del Corso di Dottorato in ARCHITETTURA ARTI E PIANIFICAZIONE", approvato dal Collegio dei Docenti del 23.05.2023, ha definito gli indicatori da tenere in considerazione per il monitoraggio del Corso tenendo conto del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi, ivi compresi i periodi di ricerca all'estero, della quantità della produzione scientifica dei dottorandi.

Inoltre, nella seduta del Collegio dei Docenti del 23.05.2023, sono stati approvati i questionari di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori secondo i modelli proposti dall'ANVUR: QUESTIONARIO RELATIVO ALLA SODDISFAZIONE DEI DOTTORANDI DI RICERCA DI PRIMO E SECONDO ANNO e QUESTIONARIO RELATIVO ALLA SODDISFAZIONE DEI DOTTORI DI RICERCA, approvati con Delibera del Consiglio Direttivo n. 64 del 21 marzo 2023.

L'istruttoria sui risultati dei questionari è competenza del gruppo di Assicurazione di Qualità e viene discussa dal Collegio.

La composizione della Commissione AQ del Corso di Dottorato è stata approvata nella seduta del Collegio dei Docenti del 23.05.2023 e successivamente integrata nella seduta del Collegio dei Docenti del 26.10.2023. Si è inoltre provveduto a richiedere una immediata elezione interna di un rappresentante dei dottorandi del XXXIX Ciclo ai fini di una ulteriore integrazione della Commissione AQ da effettuare al primo Collegio utile.

D.PHD.3.2 L'allocazione delle risorse a disposizione del Corso di Dottorato viene discussa e proposta in sede di Collegio plenario e dei Collegi curriculari, assicurando una equa distribuzione e una turnazione ai settori disciplinari presenti, per attività considerate utili alla formazione dei dottorandi quali inviti per seminari, viaggi di studio, workshop, etc.

I passaggi di ogni attività che implicano l'utilizzazione dei fondi includono una prima approvazione del tutor e una successiva approvazione da parte del coordinatore e del direttore amministrativo, nel rispetto delle quote a disposizione di ogni dottorando.

Per casi particolari, il dottorando o gruppi di dottorandi possono far richiesta al coordinatore di un incremento finanziario per specifiche attività che devono essere comunque approvate dal Collegio dei Docenti.

D.PHD.3.3 Annualmente, l'attività didattica di primo anno è sottoposta a monitoraggio per eventuali integrazioni e variazioni, quella di secondo e terzo anno varia in ogni ciclo in funzione del progetto predisposto dai docenti responsabili incaricati che definiscono l'offerta didattica sulla base della rilevanza delle tematiche e secondo la costante evoluzione dei temi di ricerca dei dottorandi orientati dai tutor, membri del Collegio, chiamati essi stessi a svolgere progetti al passo con le principali questioni attuali.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Documento di progettazione del Corso di Dottorato in ARCHITETTURA ARTI E PIANIFICAZIONE (D001) - Approvato dal Collegio dei Docenti del 23.05.2023

  Breve Descrizione: Documento di Progettazione del corso di dottorato di ricerca redatto sulla base dei punti di attenzione proposti dalle Linee Guida AVA 3.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Par. 3

  Upload / Link del documento:
  https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/.content/documenti/Documento-di-Progettazione-del-Corso-in-AAP_2023.pdf

Documenti a supporto:

AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

- Titolo: Estratto Verbale del Collegio dei Docenti 26.10.2023

  Breve Descrizione: Estratto Verbale del Collegio dei Docenti 26.10.2023 relativo all'integrazione della Commissione AQ.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartiepianificazione/.content/documenti/EstrattoAQ_Verbale-26_10_2023.pdf

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

…

…

Fonti documentali indicate dal corso di dottorato per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:

- Sito del Dottorato
- Documento di Progettazione (23.5.2023)
- Verbali Collegio dei docenti

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- Interviste con Coordinatore, docenti referenti Commissione AQ, rappresentanti dottorandi ed, inoltre, con il Direttore del Dipartimento e il personale TAB

Valutazione della commissione

Il Corso di dottorato dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati, ha istituito ed altresì integrato la Commissione AQ ed, inoltre, ha elaborato ed adottato i questionari per la rilevazione dell'opinione e della qualità percepita dei dottorandi e dottori di ricerca (D.PHD.3.1). Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi mediante le attività del Collegio plenario e dei Collegi curriculari (D.PHD.3.2). Il Collegio aggiorna annualmente i percorsi formativi (D.PHD.3.3).

Punti di forza:

Aree di miglioramento:

- Sensibilizzazione dei dottorandi nelle politiche di qualità (D.PHD.3.1).

- Maggiore coinvolgimento delle parti interessate, soprattutto esterne, nei processi di revisione ed aggiornamento dell'offerta formativa (D.PHD.3.3).

Fascia di valutazione finale:

Pienamente soddisfacente

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

… … … … … … … …

… … … … … … … …

Note della Commissione

……..